



MOZIONE FINALE

Il Comitato Direttivo del Coordinamento Nazionale Pensionati ed Esodati, riunitosi in Rimini il 19 marzo 2015, udita e discussa la relazione introduttiva dell'Esecutivo nazionale,

l'approva

e rassegna alla riflessione degli associati le proprie considerazioni.

* * * * *

Il Direttivo guarda con preoccupazione la difficile situazione finanziaria dell'INPS, causata anche dall'incorporazione dell'INPDAP, dalle pesanti perdite delle gestioni speciali e dallo scandaloso fenomeno dei "falsi"invalidi.

Respinge con fermezza ogni tentativo di riduzione del trattamento pensionistico, perché considerato da alcuni un "privilegio"la parte rinveniente dal metodo retributivo, un tempo in vigore.

Il Direttivo esprime inquietudine per il critico equilibrio dei conti dei Fondi Pensione "chiusi" di alcune banche ed auspica che le fonti istitutive adottino urgenti ed adeguati interventi correttivi.

Il Direttivo ritiene che il convergere di alcuni fattori economici favorevoli, interni ed esterni, possa produrre benèfici effetti sulla finanza pubblica. Tutto ciò deve consentire, nella Legge di stabilità 2016, una radicale revisione delle aliquote fiscali che gravano sulle pensioni e un aumento delle risorse per gli Enti locali per sanità ed assistenza a favore delle fasce più svantaggiate della popolazione.

Il Direttivo - a fronte della scarsità di disponibilità finanziarie da parte delle banche - auspica che nei prossimi contratti nazionali non manchino risorse economiche sufficienti per gli aspetti sociali della vita del bancario, come ad es. l'LTC, la previdenza e la salute.

Nel contempo rivolge un appello alle Segreterie Centrali dei Gruppi bancari di contrastare lo smantellamento e/o il ridimensionamento dei benefit a favore dei pensionati e degli esodati.

Il Direttivo invita i Responsabili dei Sindacati provinciali a porre in essere ogni utile iniziativa per fidelizzare i colleghi in uscita dal sistema, nel perseguimento del disegno strategico di mantenere inalterata la forza numerica della FABI.

Il Direttivo dà mandato all'Esecutivo di proseguire nell'attuazione del programma di attività delineato, in particolare nel campo delle assicurazioni, della formazione, della comunicazione e del proselitismo.

Rimini, 19 marzo 2015